

INDENNITA' INTEGRATIVA IN CASO DI MALATTIA

Durante l'**assenza per malattia** il lavoratore non in prova ha diritto a percepire, dall'impresa cui è dipendente e nei limiti della conservazione del posto di lavoro, di cui al vigente CCNL, un trattamento economico integrativo giornaliero in aggiunta a quanto anticipato dalla stessa per conto dell'INPS.

L'ammontare di tale trattamento è calcolato moltiplicando la retribuzione oraria (paga base, indennità territoriale di settore, indennità di contingenza ed elemento economico territoriale) per **6,66** e per i seguenti coefficienti:

- per il **1°, 2° e 3° giorno** se la malattia supera **6 giorni: 0,5495**
- per il **1°, 2° e 3° giorno** se la malattia supera **12 giorni: 1,0495**
- dal **4° al 20° giorno** per i giorni indennizzati dall'INPS: **0,3795**
- dal **21° al 180° giorno** per i giorni indennizzati dall'INPS: **0,1565**
- dal **181° al 365° giorno** per i giorni non indennizzati dall'INPS: **0,5495**.

Per i giorni di carenza in caso di assenza per malattia di durata non superiore a 6 giorni la percentuale per i riposi annui del 4,95% è erogata interamente e direttamente dall'Impresa.

Il trattamento economico giornaliero, come sopra determinato, compete al lavoratore dal lunedì al sabato escluse le domeniche e le festività.

In caso di **ricaduta nella stessa malattia**, come tale riconosciuta dall'INPS, ai fini della determinazione dei coefficienti da applicare, si fa riferimento alla normativa dell'INPS medesimo.

In caso di **rapporto di lavoro part-time** il calcolo per la determinazione del trattamento economico giornaliero è riproporzionato in relazione all'orario settimanale in atto.